

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 58 del 08.07.2011

OGGETTO:

DISPOSIZIONI E INDIRIZZI ORGANIZZATIVI PER L' AVVIO DEL CENTRO SITUAZIONI E DELLE UNITA' DI CRISI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE ASSOCIATO

L'anno duemilaundici, il giorno otto del mese di luglio, alle ore 15.30, presso la sede dell'Unione Valdera a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione.

Risultano all'appello:

FATTICIONI FILIPPO - PRESIDENTE UNIONE	P
GUIDI CORRADO	P
LARI ALESSIO	P
CIAMPI LUCIA	P
VANNOZZI GIORGIO	P
D'ADDONA THOMAS	Assente
TEDESCHI FABIO	Assente
TERRENI MIRKO	P
FALCHI ALBERTO	P
CRECCHI SILVANO	Assente
CICARELLI ALESSANDRO	P
SONETTI MASSIMILIANO, Vicesindaco delegato dal Sindaco Millozzi Simone	P
TURINI DAVID	P

Risultano inoltre, in qualità di invitati permanenti alle sedute della Giunta, senza diritto di voto ma con facoltà di intervento, ai sensi dell'art.32 c.1 dello Statuto:

MANCINI FRANCESCA	Assente
FAIS ANTONIETTA	Assente

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Dott. MAURIZIO SALVINI, Segretario Generale dell'Unione Valdera.

Partecipa inoltre, ai sensi dell'articolo 35 comma 4 dello Statuto dell'Unione Valdera, il Direttore Generale dell'Unione Valdera GIOVANNI FORTE.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Funzionamento della Giunta, il Presidente dell'Unione Valdera FILIPPO FATTICIONI.

Il Presidente, visto l'articolo 14 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

OGGETTO:

DISPOSIZIONI E INDIRIZZI ORGANIZZATIVI PER L' AVVIO DEL CENTRO SITUAZIONI E DELLE UNITA' DI CRISI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE ASSOCIATO

DECISIONE

La Giunta dell'Unione Valdera decide di :

1. far partire il servizio di Centro Situazioni Unico dell'Unione Valdera, come previsto dall'atto associativo, in via sperimentale il 1 luglio 2011 fino al 30 giugno 2012 con verifiche semestrali dell'attività;
2. approvare il regolamento organizzativo per lo svolgimento del servizio reperibilità del CeSi dell'Unione Valdera, contenute nell'allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale de medesimo (allegato "A")
3. costituire l'Unità di Crisi dell'Unione Valdera, in analogia con quanto predisposto dai singoli comuni, formata dai responsabili dei servizi associati come primo supporto ai Comuni in caso di emergenza e di inserire il modello organizzativo dell'Unione come piano stralcio in abbinamento al piano per rischio neve e ghiaccio come da Delibera della Giunta Unione n. 8 del 4/02/2011, ad oggetto "Predisposizione di un piano stralcio di Protezione Civile per il rischio Neve e Gelo"
4. prendere atto dei nominativi dei dipendenti Comunali indicati al fine della costituzione del CeSi. e delle Unità di Crisi Comunali, anche attraverso l'istituto dell'avvalimento, indicati nell'allegato "B" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; l'elenco potrà essere integrato dal Dirigente competente in base ad adesioni che dovessero intervenire successivamente;
5. dare mandato al Servizio Protezione Civile dell'Unione, entro il periodo di sperimentazione, di:
 - ✓ trasmettere alla Provincia di Pisa , Regione Toscana le schede "RACCOLTA RIFERIMENTI DEI CENTRI SITUAZIONE COMUNI – Mod. A –"per tutti i comuni associati e per l'Unione con il nuovo numero di telefono per la verifica telefonica corrispondente al numero del CeSi dell'Unione.
 - ✓ approvare mediante determina del dirigente settore tecnico dell'Unione il mansionario per il personale reperibile e quant'altro necessario all'organizzazione e supporto del servizio.
 - ✓ integrare nella attuale rete radio dell'intercomunale della Valdera anche gli altri comuni non collegati alla rete in modo da ottimizzare le comunicazioni alternative da parte del CeSi, prevedendo un successivo progetto di sviluppo della rete stessa;
 - ✓ individuare strumentazioni e tecnologie atte a supportare opportunamente l'attività del reperibile e le attività di informazione e flusso informativo.

MOTIVAZIONE

L'attività di Centro Situazioni (CeSi) prevista dalla normativa regionale vigente (LR 67/03 DPGR n.69/R/2004 e smi), è una attività che deve essere svolta in via ordinaria e continuativa (24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno), obbligatoriamente per tutti i comuni.

Tale normativa prevede che l'attività di CeSi possa essere svolta in forma associata (art. 5 DPGR n.69/R/2004).

L'Unione Valdera gestisce in forma associata il Servizio di Protezione Civile, sulla base della Convenzione rep. 77/2009 del 30/12/2009, tra cui rientra anche l'attività del CeSi, che ne costituisce uno dei pilastri fondamentali, come indicato dalle recenti linee guida per la costituzione di forme associate (Decreto N°6800 del 29 Dicembre 2009).

Nella gestione delle attività di protezione civile svolta precedentemente dai comuni associati, non è stato raggiunto l'obiettivo di creare una attività funzionale e strutturata di Centro Situazioni, in quanto il tutto veniva svolto in forma volontaria e con personale insufficiente ad una turnazione basata sul CCNL.

Di conseguenza, i Sindaci dei Comuni che hanno sottoscritto la convenzione per la gestione associata del Servizio di Protezione Civile da parte dell'Unione Valdera, hanno inserito in tale atto la costituzione di un Ce.Si. unico, come uno degli obiettivi prioritari della gestione associata.

Presso atto del fatto che ad oggi, il personale del Servizio associato di Protezione Civile è insufficiente a coprire la turnazione prevista dagli ordinamenti vigenti sulla organizzazione del lavoro, ma soprattutto consapevoli che un sistema partecipato possa incrementare la crescita e la funzionalità del sistema locale di protezione civile potendo usufruire delle professionalità, della esperienza e della conoscenza del territorio, è stata stabilita la partecipazione alla turnazione di reperibilità per l'attività di Ce.Si. dell'Unione Valdera del personale messo a disposizione dai comuni attraverso lo strumento dell'avvalimento, come previsto dalla Delibera della Giunta Unione n.9 del 4/02/2011 (Indirizzi per lo svolgimento del Servizio di Protezione Civile). Tale personale è stato formato attraverso uno specifico corso organizzato dell'Unione nei mesi scorsi.

L'organizzazione della reperibilità e dei compiti specifici viene stabilita da successivo atto dirigenziale con l'approvazione di un mansionario e di quanto necessario al funzionamento del CeSi ed in particolare di migliorare opportunamente le attività di supporto, le comunicazioni e il flusso informativo.

L'attività di Centro Situazioni (CeSi) come previsto dalle norme citate consente in:

- Ricevimento delle segnalazioni circa situazioni di criticità in atto o previste
- Verifica delle segnalazioni ricevute e della loro possibile evoluzione
- Mantenimento di un costante flusso informativo con la provincia e il sistema di protezione civile.

Inoltre il CeSi, in virtù del personale appositamente formato, al fine di svolgere tutte quelle attività in grado di supportare i comuni in caso o in previsione di emergenza, deve essere in grado di eseguire il monitoraggio tramite il centro funzionale regionale e procedere all'attuazione delle principali procedure regionali (quali la segnalazione evento e l'attivazione del volontariato).

Come previsto dalle vigenti norme organizzative e di pianificazione del servizio di protezione civile, i soggetti destinatari dell'Avviso di Criticità da parte della provincia rimangono i Sindaci e i Comuni: pertanto, al fine di rendere operativa l'attività del CeSi per i Comuni dell'Unione Valdera, è necessario inviare alla provincia l'apposito modello (denominato mod-A), modificando solo il numero per la verifica della ricezione allerta con il nuovo numero del CeSi, nonché di comunicare i recapiti del CeSi.

Per quanto riguarda le attività operative queste rimangono in carico ai singoli Comuni anche con l'attivazione del COC o UdC come previsto dai piani vigenti.

E' stato inoltre rilevata l'esigenza di rendere operativo il supporto dell'Unione ai Comuni anche in caso di emergenza in modo da creare un sistema sussidiario tra i comuni associati. In analogia alle Unità di Crisi Comunali / COC (D.P.G.R. n.69/R/2004 art 11), costituite dai singolo comuni come previsto dai vigenti piani intercomunali, viene stabilito di costituire una unità di Crisi dell'Unione composta dai responsabili dei servizi associati dell'Unione.

Il perfezionamento del modello organizzativo dei Comuni dell'Unione è rimandato ad uno specifico piano stralcio, da completarsi in contemporanea al Piano Stralcio per rischio Neve, come previsto dalle norme vigenti in materia di pianificazione.

ADEMPIMENTI A CURA DELL'UNIONE

Il servizio proponente provvederà:

- a) ad organizzare l'avvio delle turnazioni e ad attuare quanto previsto al punto 4 della decisione;
- b) ad inviare copia telematica del presente atto ai Sindaci e referenti comunali di protezione civile dei Comuni associati.

Il servizio segreteria generale curerà la pubblicazione all'albo del presente atto e porterà a conoscenza i Comuni e gli altri servizi della relativa adozione tramite inserimento sul portale dell'Unione Valdera.

ADEMPIMENTI A CURA DEI DESTINATARI

Il Dirigente e il responsabile del servizio attuano

I Comuni attuano le procedure di attivazione delle attività operative e di convocazione delle Unità di Crisi Comunali in caso o previsione di emergenza secondo le procedure dei piani vigenti.

SEGNALAZIONI PARTICOLARI

Il Dirigente dell'Area Servizi Tecnici ha espresso in data 22/06/2011 parere favorevole in linea tecnica sulla presente proposta di deliberazione.

Non occorre parere di regolarità contabile, non comportando il presente atto maggiori spese o diminuzioni in entrata.

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

RIFERIMENTI NORMATIVI

a) Generali :

- D. Lgs. 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

- Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta.
- Statuto dell'Unione Valdera.
- Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera.

b) Specifici:

- L. n. 225/1992 "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile"
- D.Lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- L. n. 3/2001 "Modifiche al titolo V della parte seconda della costituzione"
- L.R.T. n. 67/2003 "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività" e relativi decreti attuativi
- Convenzione per la costituzione del Servizio Protezione Civile dell'Unione rep. 77/2009 del 30/12/2009;
- Decreto legislativo 18/08/2000 N. 267, Art .134 comma 4, sulla immediata eseguibilità delle deliberazioni.

Ufficio Proponente:

Servizio Protezione Civile e Ambiente
Responsabile del procedimento: Dr. Sodi Andrea
Telefono 0587 734.449
a.sodi@unione.valdera.pi.it

ALLEGATO "A"

**REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO
PER LA DISCIPLINA
DEL SERVIZIO DI CENTRO SITUAZIONI
DELL'UNIONE VALDERA**

Art. 1 - Oggetto

Il presente documento disciplina il servizio di reperibilità finalizzato all'attività di Centro Situazioni come previsto dal DGRT 69/R, che prevede in particolare lo svolgimento di tale attività in maniera continuativa ovvero H24, anche in forma associata, le cui finalità risultano meglio specificate nell'art. 2.

Art. 2 – Finalità del servizio

L'istituto della reperibilità di Protezione Civile dell'Unione Valdera, nasce per ottemperare a quanto previsto dal DPGR 69R/2004 ovvero:

- Ricevimento delle segnalazioni circa situazioni di criticità in atto o previste, in particolare la gestione degli allerta meteo regionali e relativo monitoraggio, ai sensi della DGRT 611/2006.
- Verifica delle segnalazioni ricevute e della loro possibile evoluzione
- Mantenimento di un costante flusso informativo con le strutture che svolgono attività di centro operativo nonché con le altre componenti del sistema regionale di protezione civile e gli altri soggetti che concorrono alle attività di protezione civile.

Il personale reperibile attua le procedure previste per la segnalazione evento (xxx) l'attivazione del volontariato (XXX) e attivazione risorse del DB regionale SART e quanto rendesi necessario per il supporto ai Comuni nell'ambito dell'attività di Ce.Si.

L'attività di Centro Situazioni, come previsto dalla normativa vigente, deve essere svolto tutti i giorni con modalità H24.

Art. 3 – Personale interessato

Il personale interessato è autorizzato dall'ente di appartenenza a prestare la propria attività in favore dell'Unione ai sensi dell'art.1, comma 557, della L. n. 311 del 2004, legge finanziaria per il 2005, in funzione delle attività proprie del Ce.Si. come definito dalla L.R. 67/03 e relativi regolamenti attuativi; il rapporto si instaura direttamente tra la persone individuate per il funzionamento del CESI e l'Unione.

Art. 4 – Competenze dell'Ufficio di Protezione Civile

L'Ufficio Protezione Civile ha il compito di coordinare ed organizzare i turni dei reperibili, provvedendo ad organizzare le turnazioni in base a eventuali sostituzioni per malattie o ferie, in modo tale da rendere sempre attivo il servizio.

Ha il compito di rendicontare gli effettivi giorni di reperibilità svolti da ogni singolo operatore, con contabilizzazione delle giornate di allerta meteo gestite e le eventuali sostituzioni o cambi di turno svolti.

Tale rendicontazione dovrà essere inviata all'ufficio personale dell'unione che provvederà alla liquidazione dei compensi spettanti ad ogni singolo operatore secondo le prestazioni svolte.

L'Ufficio svolge servizio di Centro Situazioni durante gli orari di ufficio, redige e aggiorna il manuale di gestione del CeSi che poi divulga agli operatori.

Art. 5 – Operatori in Reperibilità

Fanno parte degli operatori in reperibilità sia dipendenti dell'Unione Valdera, sia dipendenti delle Amministrazioni Comunali facenti parte dell'Unione mediante istituto dell'avvalimento o del comando.

Possono entrare a far parte di tale gruppo, anche altri dipendenti che verranno comandati e/o avvalsi in fasi successive alla data di inizio del servizio stesso.

Per approfondimenti relativi ad aspetti prettamente tecnici riguardanti lo svolgimento delle mansioni del reperibile, si rimanda al manuale di gestione del Ce.Si. appositamente redatto.

L'operatore in reperibilità, nel caso in cui si verifichi l'apertura di un COC presso un comune dell'Unione per la gestione di un qualsiasi evento, può recarsi presso la sede COC stessa per dare supporto alle operazioni, mediante l'utilizzo del fuoristrada Land Rover Defender avente base logistica presso il Centro Intercomunale di Ponsacco.

Pertanto tutti gli operatori Ce.Si. sono autorizzati all'utilizzo del mezzo sopra citato.

Qualora si verifichi la necessità da parte dell'operatore di eseguire un cambio di turno programmabile, è compito dello stesso di darne preventiva comunicazione all'Ufficio Protezione Civile, in modo che lo stesso possa cercare un sostituto in scambio tra gli altri operatori con un congruo anticipo.

Art. 6 – Copertura oraria del servizio di reperibilità Ce.Si.

Il servizio ricopre l'intero anno solare a copertura delle 24 ore giornaliere secondo la tabella turni che verrà redatta trimestralmente dall'Ufficio Protezione Civile.

In caso di improvvisa impossibilità allo svolgimento del proprio turno in corso, il reperibile deve darne immediata comunicazione all' Ufficio Protezione Civile in modo che lo stesso possa provvedere alla sostituzione mediante scambio di turno con altro personale in reperibilità.

Tale scambio dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- il dipendente che monta in servizio in sostituzione, non deve avere svolto i 6 giorni mensili di reperibilità previsti dal contratto;
- deve avere il proprio turno di reperibilità previsto per il mese successivo, oppure non deve avere turni previsti nel mese corrente;
- i giorni di servizio prestati in sostituzione, saranno restituiti con lo scambio, nel primo turno successivo all'avvenuta sostituzione previsto in calendario.

Art. 7 – Compensi e copertura assicurativa

L'incentivazione per la partecipazione al Ce.Si. integrato si configura nel seguente modo.

Viene predisposto un progetto obiettivo di incentivazione che prevede, tra gli altri obiettivi, il regolare funzionamento del Ce.Si., con particolare riguardo ai momenti di allerta meteo.

Il turno di reperibilità è remunerato come da contratto nazionale, con un compenso di €.10,33 ogni 12 ore feriali; l'importo è raddoppiato per i turni festivi.

Il personale interessato è autorizzato dall'ente di appartenenza a prestare la propria attività in favore dell'Unione ai sensi dell'art.1, comma 557, della L. n. 311 del 2004, legge finanziaria per il 2005, in funzione delle attività proprie del CESI come definito dalla L.R. 67/03 e relativi regolamenti attuativi; il rapporto si instaura direttamente tra la persone individuate per il funzionamento del CESI e l'Unione.

La gestione effettiva dell'allerta meteo è remunerata, in aggiunta alla reperibilità, con un compenso lordo onnicomprensivo di € 50,00 per ogni giorno di allerta meteo, indipendentemente dal tempo di lavoro effettivamente prestato e ovunque svolto, liquidato annualmente entro il mese di Giugno sulla base degli interventi effettuati nell'anno precedente; il compenso è trattato fiscalmente come reddito di lavoro dipendente ed assoggettato a contribuzione.

Qualora il responsabile del servizio richieda l'intervento obbligatorio in sala operativa, il dipendente entra effettivamente in servizio e scatta pertanto l'istituto del lavoro straordinario, disciplinato come per legge.

In caso di evento in assenza di allerta per il quale viene eseguita la procedura di "segnalazione di Criticità" (decreto R.T. 47/72 del 2008) si applicano le stesse condizioni della gestione dell'allerta meteo.

Per i dipendenti titolari di posizioni organizzative, il percorso individuato è di integrare la loro indennità di risultato nell'ente di appartenenza in base agli interventi effettuati; il limite massimo del 25% (dell'indennità di posizione) è superabile (fino al 30%) per titolari di Posizione Organizzativa che operano in favore dell'Unione.

Per equità di trattamento, l'incremento effettivo della retribuzione di risultato, nel limite sopra riportato, sarà commisurato alla partecipazione individuale e ai compensi a titolo di indennità di reperibilità e produttività collettiva fissati dal contratto collettivo nazionale e decentrato riconosciuti per il personale non titolare di Posizione Organizzativa e impegnato nel servizio.

La copertura assicurativa dei dipendenti in reperibilità è garantita dal momento dell'attivazione dell'intervento e per tutta la durata dello stesso.

Art. 8 – Norma transitoria e finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente documento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Art. 9 – Entrata in vigore

Il presente documento entra in vigore a decorrere dal 01/07/2011.

Tabella1

	COMUNE	DATA COMUNICAZIONE	NOMINATIVO	RUOLO NELL'ENTE
CESI	BIENTINA	17/05/2010	Cecchi Marco	Geometra
	CALCINAIA	28/06/2011	Andreotti Roberto	Istr. Tscnico Servio III Tecnico
	CAPANOLI	17/05/2010	Giusti Luciano	Geom. Istr. Tecnico LL.PP
	CASCIANA TERME			
	CHIANNI	08/07/2011	Guerriero Anna	Arch. LL PP
	CRESPINA			
	FAUGLIA	16/06/2011	Ceccanti Daniele	Geom. Istr. Tecnico LL.PP
	LAJATICO	17/05/2010	Giannelli Massimo	Funz. Settore tecnico
	LARI			
	LORENZANA	13/05/2010	Tamberi Alessandro	Resp.Settore Tecnico
	PALAIA	16/03/2011	Doveri Franco	Geom. Resp.Settore Tecnico
	PALAIA	16/03/2011	Ponticelli Michele	Geom. Istr. Tecnico LL.PP
	PECCIOLI	14/05/2010	Bacci Massimiliano	Geom. Istr. Tecnico LL.PP
	PONSACCO	07/06/2010	Falchi Stefano	Addetto Prot. Civ.
	PONTEDERA			
TERRICCIOLA	16/06/2011	Bassi Adriano	Geom. Resp.Settore Tecnico	

dati disponibili al 8/07/2011

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente proclama pertanto approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera
F.to FILIPPO FATTICIONI

Il Segretario verbalizzante
F.to MAURIZIO SALVINI

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

DISPOSIZIONI E INDIRIZZI ORGANIZZATIVI PER L' AVVIO DEL CENTRO SITUAZIONI E DELLE UNITA' DI CRISI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE ASSOCIATO

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Pontedera, 22.06.2011

Il Dirigente dell'Area Servizi Tecnici
dell'Unione Valdera

F.to Massimo Parrini

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera e sul sito internet dell'ente all'indirizzo www.unione.valdera.pi.it il giorno 13.07.2011.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigade Partigiane n.4.

Pontedera, li 13.07.2011

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte